



PROF. AVV. FRANCESCO CERINI
 NOTAIO IN ROMA
 Piazza Cola di Rienzo, 68 - 00192 ROMA
 Tel. 06.3235615 - Fax 06.3610844
 e-mail: fcerini@notariato.it



Repertorio n. 148.695

Raccolta n. 36.390

-----ATTO COSTITUTIVO-----

-Della "FONDAZIONE SCUOLA FORENSE VITTORIO EMANUELE ORLANDO"--

-----detta anche-----

-"SCUOLA PER L'AVVOCATURA DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA"--

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemilaquattordici, il giorno quindici del mese di dicembre

Registrato a
 Roma 2
 il 24/12/2014
 n. 32244
 Serie 1T

----- (15 dicembre 2014) -----

In Roma, nel mio studio in Piazza Cola di Rienzo n. 68.-----

Avanti a me Prof. Dott. Avv. Francesco Cerini, Notaio in Roma,

iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma,

Velletri e Civitavecchia, assistito dai seguenti due testimo-

ni, idonei, come essi dichiarano, a me noti signori:-----

- Avv. Emanuele Ruggeri, nato a Treia (MC) il 23 luglio 1975,

residente in Roma, Via Grazia Deledda n.51;-----

- Avv. Antonella Sannino, nata a Roma il 22 luglio 1979, resi-

dente in Roma, Via Poggio Catino n.15;-----

-----sono comparsi:-----

- VAGLIO Mauro, nato Roma il 24 giugno 1959, domiciliato per

la carica presso la sede legale dell'ente rappresentato, codi-

ce fiscale: VGL MRA 59H24 H501G il quale dichiara di interve-

nire al presente atto sia in proprio sia nella sua qualità di

Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma e

legale rappresentante de:-----

Prof. Dott. Avv. FRANCESCO CERINI - NOTAIO - Roma - Piazza Cola di Rienzo, 68 - Tel. 063235615 - 063612691 - 063244761 - Fax 063610844



"l'Ordine degli Avvocati di Roma", con sede in Roma, Piazza Cavour, Palazzo di Giustizia, codice fiscale: 80230130587, tale nominato con delibera del consiglio del 23 febbraio 2012 ed autorizzato al presente atto in forza dei poteri a lui conferiti con delibera del consiglio dell'11 dicembre 2014, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale;---

- DI TOSTO Pietro, nato a Roma il 18 giugno 1962 e domiciliato in Roma, Via Prospero Alpino n. 76, codice fiscale: DTS PTR 62H18 H501C;-----

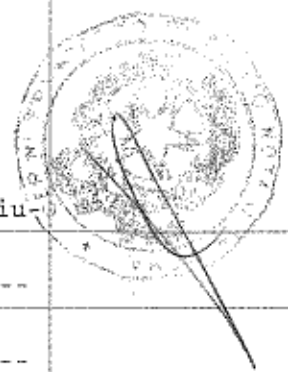
- GALLETTI Antonino, nato a Roma il 23 novembre 1970 e domiciliato in Roma, Piazzale don G. Minzoni n. 9, codice fiscale: GLL NNN 70S23 H501E.-----

Detti comparenti, della cui identità personale, qualifica e poteri, io Notaio sono certo, dichiarano di essere cittadini italiani e di nazionalità italiane l'Ente rappresentato, ed a mezzo del presente atto, convengono e stipulano quanto segue:-

-----**Articolo 1 - Denominazione**-----

È costituita dall'Ordine degli Avvocati di Roma, ai sensi dell'art. 14 e seguenti del codice civile e del D.Lgs. n. 460 del 4 dicembre 1997 e successive modificazioni, la Fondazione denominata "FONDAZIONE SCUOLA FORENSE VITTORIO EMANUELE ORLANDO" detta anche "SCUOLA PER L'AVVOCATURA DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA".-----

-----**Articolo 2 - Sede**-----



La fondazione ha sede in Roma, Piazza Cavour, Palazzo di Giustizia, presso l'Ordine degli Avvocati di Roma.-----

-----Articolo 3 - Finalità ed attività della Fondazione-----

La fondazione non ha finalità di lucro è apolitica ed ha come unico ed esclusivo scopo ai sensi del Regolamento Nazionale Forense 20 giugno 2014 n. 3, al quale qui con il presente atto si dà attuazione da parte dell'Ordine degli Avvocati di Roma, quanto segue:-----

a - corsi di formazione per l'accesso alla professione di avvocato, attraverso la propria Scuola Forense, che integrino la pratica forense e siano idonei a costruire una base culturale e di esperienza per affrontare con preparazione e consapevolezza la professione di avvocato;-----

b - corsi o seminari di aggiornamento professionale, con le Università, con il CNF, con la Scuola Superiore dell'Avvocatura, con enti pubblici e privati, con la Scuola Superiore della Magistratura o con la formazione decentrata dei Magistrati, con gli Ordini degli Avvocati e con le Associazioni Forensi, nell'ambito delle attività di formazione continua che devono essere gestite dai Consigli dell'Ordine Circondariale, di cui agli artt. 11, comma 4 e 29, comma 1, lett. d) della legge professionale;-----

c - percorsi formativi finalizzati all'acquisizione del titolo di specialista, di cui all'art. 9, comma 3 della legge professionale, attraverso le convenzioni stipulate tra gli Ordini

ni circondariali forensi e i Dipartimenti di Giurisprudenza
che prevedano il coinvolgimento delle scuole forensi, come di-
sposto dall'art. 3, comma 2, lettera c) del Regolamento n. 3
del 20 giugno 2014 e nel rispetto dell'emanato decreto mini-
steriale di cui all'art. 9, comma 1, della legge n. 247/12;---

d - percorsi formativi previsti dagli artt. 6 e 7 del regola-
mento del Consiglio Nazionale Forense n. 5 del 16 luglio 2014
per l'accesso all'esame ed il conseguimento dell'abilitazione
al patrocinio dinanzi alle Giurisdizioni Superiori;-----

e - un apposito centro studi che abbia il compito di:-

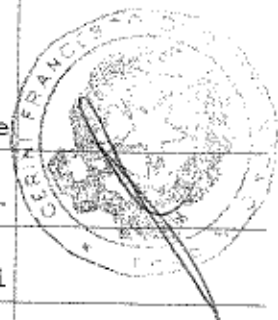
a) vigilare sulla conformità delle Leggi ai principi della
Costituzione, nel rispetto della convenzione per la salvaguar-
dia dei diritti dell'uomo e dell'ordinamento comunitario e
costituisca, quindi, osservatorio costante ed attento dei
"nuovi diritti" e dell'evoluzione giuridica e giurispruden-
ziale dei fenomeni sociali "in trasformazione";-----

b) svolga attività divulgativa sui problemi e le problema-
tiche segnalati dalla collettività, onde far conoscere ai
cittadini meno garantiti le leggi che li riguardano;-----

c) funga da elemento catalizzatore delle nuove esigenze e del-
le nuove istanze che la società civile e le istituzioni
all'uopo abbiano modo di segnalare, al fine di individuare i
percorsi che nell'ambito dell'ordinamento, della formazione e
dell'aggiornamento, appaiano più appropriati.-----

La Fondazione potrà inoltre:-----

- f - promuovere, direttamente ovvero attraverso la creazione di apposite strutture e o la predisposizione di mezzi materiali e personali, attività per rendere più funzionali i servizi che interessano le diverse categorie degli operatori nel campo forense e giudiziario e del fondatore;-----
- g - acquistare, prendere in locazione o in comodato, locare, beni immobili da destinare a sede della Fondazione e dei servizi di interesse comune;-----
- h - organizzare congressi, seminari, convegni, viaggi di studio, stage e quant'altro sarà ritenuto necessario e/o utile all'accrescimento ed alla diffusione della cultura giuridica;-----
- i - curare, anche a mezzo di pubblicazioni, la conoscenza degli scopi e dei programmi della Fondazione e dell'attività svolta;-----
- l - curare la pubblicazione, su supporto cartaceo e multimediale, di dispense, libri e riviste di interesse giuridico e forense, anche in collaborazione con le associazioni forensi;-----
- m - dotarsi di un proprio sito internet ed avere uno o più domicili telematici;-----
- n - redigere, presentare e gestire, da sola o in partenariato con altri Enti, appositi progetti, nelle materie statutarie, di cui richiedere l'approvazione alla Comunità Europea, alla Regione Lazio, alla Provincia di Roma e ad ogni altro Ente o Istituzione, avente competenza in materia di formazione ed ag-



giornamento professionale, onde conseguire il finanziamento

delle risorse all'uopo previste;-----

o - garantire il funzionamento della scuola forense, osservan-

do il regolamento che sarà approvato dal Consiglio Direttivo

e, ove necessario, dal Fondatore;-----

p - istituire borse di studio o altre provvidenze ritenu-

te opportune, per i discenti meritevoli e/o bisognosi;--

q - collegarsi con le Università o con organizzazioni simila-

ri, Enti pubblici e privati, Associazioni, stipulando con essi

apposite convenzioni per lo scambio di informazioni, per l'or-

ganizzazione di seminari comuni e per altre forme di colla-

borazione, al fine di qualificare ancor più la formazione e

l'aggiornamento;-----

r - al fine di assicurare una maggiore fruizione dell'offerta

formativa, potrà prevedere, in sede di organizzazione dei cor-

si, modalità di insegnamento a distanza attraverso il ricorso

a strumenti telematici, anche in collaborazione con soggetti

terzi, quali Enti, Istituzioni e/o Università pubbliche o pri-

vate, stipulando apposite convenzioni anche con le associazio-

ni forensi.-----

La fondazione non può svolgere attività diverse da quelle so-

pra indicate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente con-

nesse e nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui al

Regolamento Nazionale Forense.-----

-----Articolo 4- Durata-----

La durata della Fondazione è stabilita a tempo indeterminato.-

Il termine iniziale degli effetti e dell'attività della Fondazione viene fissato a partire dall'1 gennaio 2015.-----

-----**Articolo 5 - Amministrazione**-----

Sono organi della Fondazione:-----

a) **il Consiglio Direttivo** che viene nominato dai fondatori per il primo quadriennio (1 gennaio 2015 - 31 dicembre 2018) nelle persone dei signori:-----

- VAGLIO Mauro, come sopra generalizzato - Presidente;-----

- DI TOSTO Pietro, come sopra generalizzato - Consigliere Segretario;-----

- GALLETTI Antonino, come sopra generalizzato - Consigliere Tesoriere;-----

e che sarà composto da cinque membri, ovvero dalle quattro cariche istituzionali (Presidente, Vice Presidente, Segretario e Tesoriere del Consiglio dell'Ordine), oltre che dal Direttore della Scuola;-----

b) **il Direttore della Scuola**;-----

c) **il Comitato Scientifico** che sarà costituito da un numero massimo di trenta membri scelti tra avvocati, magistrati e docenti universitari designati dal Direttore d'intesa con il Consiglio direttivo e dura in carica per il periodo di quattro anni. Il Comitato può essere integrato, di volta in volta, in relazione ai pareri da esprimere, con esperti in specifiche materie, designati dal Consiglio Direttivo e dal Direttore.---



Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, così come specificati dall'art.9 dello Statuto, mentre al Presidente della Fondazione spetta il potere di rappresentanza legale della Fondazione ai sensi dell'art.5.1 dello Statuto.-----

I membri del Consiglio Direttivo resteranno in carica per quattro anni.-----

I signori Vaglio Mauro, Di Tosto Pietro e Galletti Antonino essendo presenti dichiarano di accettare la carica ad essi rispettivamente conferita.-----

-----Articolo 6 Patrimonio-----

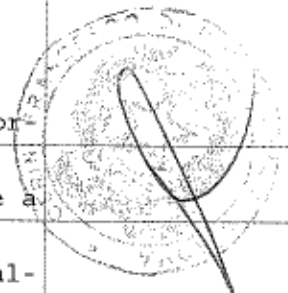
Il Patrimonio della fondazione è costituito:-----

a) dalla somma iniziale di Euro 50.000,00 (cinquantamila) conferita dal Fondatore "Ordine degli Avvocati di Roma" a mezzo di assegno bancario non trasferibile n. 3589067444-01 tratto su conto corrente n. 000400088031 intestato all'Ordine degli Avvocati di Roma presso Unicredit Ag. del Palazzo Giustizia Roma in favore della Fondazione Scuola Forense Vittorio Emanuele Orlando;-----

b) dal contributo annuale versato dall'Ordine degli Avvocati di Roma, che sarà accreditato entro il 31 gennaio di ogni anno sul conto corrente bancario aperto dalla Fondazione e sarà di pari importo Euro 50.000,00 (cinquantamila), salvo diversa delibera del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.-----

La Fondazione potrà finanziare le proprie attività anche at-

traverso la riscossione di un contributo di iscrizione ai corsi e alle altre attività formative, destinato esclusivamente a copertura delle spese di organizzazione dei corsi e delle altre attività formative, che non hanno carattere lucrativo.----



-----**Articolo 7- Statuto**-----

La fondazione è retta dallo Statuto, composto da n. 15 (quindici) articoli che viene sottoscritto ed allegato al presente atto sotto la lettera "B" per formarne parte integrante e sostanziale.-----

-----**Articolo 8 - Esercizio**-----

L'esercizio finanziario si chiude il 31 dicembre di ogni anno.
Il primo esercizio si chiuderà il giorno 31 dicembre 2015.----

-----**Articolo 9 - Delega**-----

Il Fondatore ed il Consiglio Direttivo convengono di delegare il nominato Presidente della Fondazione Avv. Vaglio Mauro al compimento di ogni adempimento e formalità necessaria ed opportuna al fine di ottenere il futuro riconoscimento della Istituita Fondazione.-----

-----**Articolo 10 - Agevolazioni**-----

Si richiedono per il presente atto e le conseguenti formalità l'esenzione dall'imposta di bollo e l'imposta fissa di registro.-----

I componenti mi esonerano dalla lettura degli allegati, dichiarando di averne esatta conoscenza.-----

Richiesto io Notaio ho redatto il presente atto del quale ho

dato lettura, presenti i testi, ai comparenti che, da me interpellati, lo approvano dichiarandolo conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono in calce ed a margine con i testimoni e con me Notaio essendo le ore quindici e minuti dieci.-----

Scritto in parte con mezzo meccanico da persona di mia fiducia ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ed in parte a mano da persona di mia fiducia e da me Notaio su di dieci pagine e quanto fin qui della undicesima di tre fogli di carta resa legale.-----

In originale firmato da:-----

Vaglio Mauro-----

Di Tosto Pietro-----

Galletti Antonino-----

Ruggeri Emanuele (teste)-----

Sannino Antonella (teste)-----

Notaio Francesco Cerini-----

ESTRATTO DAL VERBALE DELL'ADUNANZA DELL'11 DICEMBRE 2014
(omissis)

Adeguamento della Scuola Forense "Vittorio Emanuele Orlando"
all'art. 2 del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense n.
3/2014: discussione e deliberazioni conseguenti

- Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Galletti ed il Consigliere Bolognesi riferiscono al Consiglio la necessità di adeguare l'organizzazione ed i mezzi a disposizione della Scuola Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, alle disposizioni della nuova legge professionale e, segnatamente, dell'art. 43, comma 1, della l.247/12, laddove è previsto che il tirocinio, oltre che nella pratica presso uno studio professionale, "... consiste altresì nella frequenza obbligatoria e con profitto, per un periodo di formazione non inferiore a diciotto mesi, di corsi di formazione di indirizzo professionale tenuti da ordini e associazioni forensi nonché dagli altri soggetti previsti dalla legge"; ma anche al Regolamento del Consiglio Nazionale Forense n.3 del 20 giugno 2014, il quale disciplina, ai sensi dell'art.29, comma 1, lett. c) della l.247/12, "le modalità di istituzione e organizzazione delle Scuole forensi da parte dei Consigli dell'Ordine circondariale".

All'art. 2 del Regolamento CNF n.3 del 20 giugno 2014 è prevista l'Istituzione delle Scuole Forensi ed al primo comma è previsto che "Uno o più Ordini circondariali" possono istituire "tramite Fondazioni e Associazioni all'uopo promosse e istituite dagli stessi, anche ai sensi dell'art.40 della legge professionale, Scuole Forensi per l'esercizio delle competenze attribuite dalla legge, nel rispetto del presente regolamento". Il secondo comma dispone che "Qualora le Scuole forensi siano istituite in convenzione tra più Ordini, i costi per il relativo funzionamento sono ripartiti secondo i criteri di cui all'art.4, comma 2 del presente regolamento". E' previsto infine, al terzo comma, che "La Scuola Forense ha sede presso l'Ordine che l'ha istituita. Qualora la Scuola sia istituita in convenzione tra più Ordini, la sede è determinata di comune accordo in sede di stipula della convenzione".

Il Regolamento indica, inoltre, le "competenze delle Scuole forensi", anche ai sensi dell'art.43 della legge 247/12, che si estendono ben oltre l'organizzazione dei corsi di formazione per l'accesso alla professione di avvocato, di cui all'art.43 della legge professionale. La Scuola Forense dovrà essere impegnata anche nei "percorsi formativi finalizzati all'acquisizione del titolo di specialista, di cui all'art.9, comma 3, della legge professionale", attraverso convenzioni stipulate tra gli Ordini circondariali e i dipartimenti di giurisprudenza "che possono prevedere il coinvolgimento delle Scuole forensi nell'organizzazione dei suddetti percorsi, nel rispetto del decreto ministeriale di cui all'art.9, comma 1,

della legge professionale", che dovrebbe essere emanato nei prossimi giorni.

Ed ancora, nell'emanato regolamento n.5 del 16 luglio 2014, che disciplina i corsi e gli esami per accedere all'albo degli avvocati cassazionisti, l'art.7 prevede che una parte dei corsi (non inferiore ad un terzo e preferibilmente nell'ambito del modulo specialistico di cui all'art. 6, comma 5) - che saranno attivati nel 2016 e che si svolgeranno a Roma, potrà tenersi presso gli Ordini distrettuali.

Tutte le predette nuove attività formative, per conseguire il titolo di specialista o per il conseguimento del titolo di avvocato cassazionista, da curare in via diretta o attraverso convenzioni con le Università - con esclusione delle attività di formazione continua volte all'aggiornamento professionale dei Colleghi di cui al recente Regolamento CNF n.6/14, che ai sensi dell'art.3, comma 2, lett. b del regolamento n. 3 del 20 giugno 2014 altri Ordini potranno affidare alle Scuole Forensi, ma che il nostro Ordine continuerà a gestire conservando la struttura e la tradizione del Centro Studi - prevedono l'impegno diretto di un'istituenda Scuola Forense che sia "dotata di risorse economiche adeguate al fine di garantire un'offerta formativa adeguata e competitiva" (art.4 del Regolamento), che abbia propri Organi (art.5), che abbia regole chiare di accesso e curi la scelta dei docenti, con l'obiettivo di assicurare una maggiore fruizione dell'offerta formativa, prevedendo anche, in sede di organizzazione dei corsi, modalità di insegnamento a distanza attraverso il ricorso a strumenti telematici (art.6). Sull'organizzazione, sul corretto funzionamento della Scuola Forense e sulla qualità dell'offerta formativa vigila la Scuola Superiore dell'Avvocatura (art.7).

Come è noto la Scuola Forense "Vittorio Emanuele Orlando" è rinata, in ambito consiliare, dalle ceneri dell'esperienza della Scuola Forense del Lazio (conclusasi nell'ormai lontano 2001 in ragione dell'istituzione di altre Scuole degli Ordini del Distretto e del mancato pagamento dei contributi convenuti), quale dipartimento del Consiglio dell'Ordine e denominata dapprima Scuola Forense Romana (delibera del 24 maggio 2001) e successivamente Scuola Forense "Vittorio Emanuele Orlando" (delibera del 5 marzo 2002).

E' opinione diffusa tra i Colleghi e discenti della Scuola che nell'ultimo triennio, 2012/2014, la Scuola del nostro Ordine si è andata affermando per la continuità e la qualità della didattica, consentendo ad oltre 600 giovani di formarsi gratuitamente grazie all'impegno di decine di Colleghi, che gratuitamente hanno servito l'Istituzione e che sono stati coordinati egregiamente, oltre che dal Consigliere Bolognesi, dagli Avvocati Emanuele Ruggeri, Francesco Miraglia, Luigi Antonio Paolo Panella, Stefano Cherti e Dario Farace.

Nel ringraziarli per l'eccellente lavoro svolto, che ha restituito prestigio alla nostra Scuola Forense consentendo di porre le basi per la proposta odierna, il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Galletti ed il Consigliere



Bolognesi propongono di dare immediata attuazione alle disposizioni di legge ed al Regolamento n.3 del 20 giugno 2014 istituendo la "Fondazione Scuola Forense Vittorio Emanuele Orlando", detta anche "Scuola per l'Avvocatura del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma", che con decorrenza 1° gennaio 2015 svolgerà tutte le attività già svolte nell'ultimo triennio (comprese iniziative di aggiornamento professionale per gli avvocati, anche in collaborazione con le numerose Università romane o Associazioni Forensi) dalla Scuola Forense consiliare come da bozza di Statuto allegata.

La Fondazione avrà sede presso il Consiglio dell'Ordine, i corsi (certamente quelli per i praticanti) continueranno a svolgersi nell'Aula Avvocati ed il Consiglio contribuirà, a norma dell'art.4, comma 3, del Regolamento, anche "mettendo a disposizione delle attività formative personale, locali, biblioteche e risorse informatiche".

In occasione dell'istituzione della Fondazione sarà prevista l'erogazione da parte del Consiglio dell'Ordine di un contributo annuale che, per l'anno 2015, potrebbe essere di importo pari a 50.000 euro, anziché 22.000 euro come nell'anno corrente.

Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Galletti ed il Consigliere Bolognesi chiedono al Consiglio di provvedere nel senso indicato, con delibera immediatamente esecutiva, in considerazione dell'esigenza di rispettare il termine indicato dall'art.8 per adeguare le Scuole Forensi alle previsioni del Regolamento; tenuto conto della già intervenuta attuazione nella maggior parte delle Scuole istituite (ben 23 delle 30 Scuole che hanno risposto ai questionari della Scuola Superiore dell'Avvocatura prima di convenire a Roma alla Conferenza Nazionale delle Scuole Forensi, organizzata il 9 febbraio 2013 in quest'Aula, erano già costituite quali Fondazioni); ed anche in ragione dell'imminenza dell'inizio del "nuovo corso" di formazione dei praticanti avvocati, intendendo il Consiglio dell'Ordine di Roma garantire un'offerta adeguata (diretta o in convenzione) alle domande degli iscritti all'apposito registro che deriveranno dall'imminente regime di obbligatorietà della frequenza.

Il Consiglio approva e delega il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto e il Consigliere Tesoriere Galletti a costituire, tramite atto notarile, la "Fondazione Scuola Forense Vittorio Emanuele Orlando" detta anche "Scuola per l'Avvocatura dell'Ordine degli Avvocati di Roma", dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

E' estratto conforme all'originale.

Roma, 12 dicembre 2014

Il Consigliere Segretario
(Avv. Pietro Di Tosto)

